

## CORONAVIRUS

10 gennaio 2022

### Estensione dell'obbligo di vaccinazione anti Covid-19 e di possesso del Green Pass rafforzato, circolare sul lavoro agile e aggiornamento della classificazione delle Regioni

#### In breve

È stato pubblicato il DL 7 gennaio 2022, n. 1, con il quale viene esteso l'obbligo di vaccinazione anti Covid-19 ai cittadini ultra cinquantenni e del Green Pass rafforzato per accedere ad alcuni servizi ed attività, in particolare ai luoghi di lavoro. Inoltre, il Ministero per la pubblica amministrazione e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali hanno emesso una circolare sul lavoro agile. Infine, il Ministero della Salute, in base all'andamento dei contagi da Covid-19, ha emesso un'Ordinanza, a seguito della quale viene aggiornata la classificazione delle Regioni e delle Province Autonome tra zone "bianche" e zone "gialle".

TES/IND 3/22

#### Precedenti comunicazioni sul coronavirus

Tutte le comunicazioni inviate alle imprese associate sono consultabili anche nell'area dedicata "In Evidenza – CORONAVIRUS – Circolari" del [Portale dei Servizi](#).

#### DL 7 gennaio 2022, n. 1

È stato pubblicato il Decreto Legge 7 gennaio 2022, n. 1<sup>(1)</sup> (in allegato), che **estende l'obbligo di vaccinazione anti Covid-19, fino al 15 giugno 2022, a tutti i soggetti che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età** (ad eccezione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale). Tale disposizione si applica anche a coloro che compiono il cinquantesimo anno di età in data successiva a quella di entrata in vigore dell'obbligo vaccinale, fermo il termine del 15 giugno 2022, **In ambito lavorativo, dal 15 febbraio 2022, tali soggetti dovranno possedere ed esibire il cosiddetto "Green Pass rafforzato" per lo svolgimento dell'attività lavorativa**, a qualsiasi titolo, nei luoghi di lavoro e i datori di lavoro dovranno verificare il rispetto di tale obbligo. Questa disposizione non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale, i quali dovranno essere adibiti a mansioni, anche diverse, senza decurtazione della retribuzione.

Nel caso in cui i lavoratori che hanno compiuto il **cinquantesimo anno di età** comunichino di non essere in possesso del Green Pass rafforzato, o ne siano sprovvisti al momento dell'accesso al luogo di lavoro, essi saranno considerati assenti ingiustificati, senza retribuzione, né altro compenso o emolumento, e senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, fino alla presentazione delle predette certificazioni, e comunque non oltre il 15 giugno 2022.

Il decreto inoltre estende **a tutte le imprese** (e non più solo a quelle con meno di 15 dipendenti), **fino al 15 giugno 2022, la possibilità di sostituire temporaneamente il lavoratore privo di Green Pass.**

Il decreto infine, oltre a definire la gestione di casi positivi al Covid-19 e il tracciamento dei contagi in ambito scolastico, estende, **fino al 31 marzo 2022**, l'obbligo di possesso del **Green Pass** (ad eccezione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale), per l'accesso a:

- servizi alla persona e colloqui all'interno di istituti penitenziari, **dal 20 gennaio 2022**;
- pubblici uffici, servizi postali, bancari e finanziari, attività commerciali, fatti salvi quelli necessari per assicurare il soddisfacimento di esigenze essenziali e primarie della persona, **dal 1° febbraio 2022** (o dalla data di efficacia del decreto che individuerà tali attività, da adottare entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione).

### **Entrata in vigore**

Il decreto è entrato in vigore **l'8 gennaio 2022**.

Il provvedimento dovrà essere convertito in legge entro i successivi 60 giorni.

### **Circolare sul lavoro agile**

Il Ministro per la pubblica amministrazione e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali hanno firmato il 5 gennaio 2022 una Circolare<sup>(2)</sup>, in merito al lavoro agile nella pubblica amministrazione e nel lavoro privato. In particolare, per quest'ultimo settore, vengono ribadite:

- la **proroga fino al 31 marzo 2022 della possibilità di ricorrere al lavoro agile con modalità semplificate**, senza accordo individuale tra azienda e singolo dipendente e con notifica telematica e massiva al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- la **raccomandazione al massimo utilizzo di modalità di lavoro agile** per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o a modalità a distanza.

### **Ordinanza del Ministero della Salute per la classificazione delle Regioni/Province Autonome**

Il Ministero della Salute ha pubblicato un'Ordinanza<sup>(3)</sup>, che stabilisce a quali Regioni/Province Autonome si debbano applicare le disposizioni di cui alle cosiddette zone "gialle" e "bianche" del DL.

#### **Zone gialle**

Attualmente rientrano tra le cosiddette "zone gialle":

- **fino al 17 gennaio 2022**, salvo nuova classificazione:
  - Lazio
  - Liguria
  - Lombardia
  - Marche
  - Piemonte
  - Provincia Autonoma di Bolzano
  - Provincia Autonoma di Trento
  - Sicilia
  - Veneto
- **fino al 24 gennaio 2022**, salvo nuova classificazione:
  - Abruzzo
  - Calabria
  - Emilia Romagna
  - Friuli Venezia Giulia
  - Toscana
  - Valle d'Aosta

#### **Zone bianche**

Sempre alla data odierna, rientrano tra le cosiddette "zone bianche" tutte le altre Regioni, ossia:

- Basilicata
- Campania
- Molise
- Puglia
- Sardegna
- Umbria

## **Allegati**

	<a href="#">1 DL 7 gennaio 2022 n 1</a>
	<a href="#">Avviso di rettifica DL 1-22</a>
	<a href="#">2 Circolare lavoro agile</a>
	<a href="#">3 Ordinanza Min Salute 7 gen 2022 - Classificazione regioni</a>

## **Note**

- 1) *GuRI n. 4 del 7 gennaio 2022, Decreto-Legge 7 gennaio 2022, n. 1 (Raccolta 2022), Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza Covid-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore.*
- 2) *Ministero per la pubblica amministrazione, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Circolare, Lavoro agile.*
- 3) *GuRI n. 5 dell'8 gennaio 2022, Ministero della Salute, Ordinanza 7 gennaio 2022, Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Toscana e Valle d'Aosta.*